

Corso di formazione di 200 ore per praticanti: vademecum per gli Ordini territoriali

Il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali il 23 aprile 2020 ha approvato la linea guida, recante “Corso di tirocinio formativo di 200 ore ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 e 18 del Regolamento sul tirocinio ai sensi dell’art. 6, comma 10, D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137”, (pubbl. nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 18 del 30 settembre 2014).

Con la linea guida si intende favorire lo svolgimento del tirocinio professionale attraverso la modalità “smart working” e “smart studing”, mediante la partecipazione dei praticanti al corso di formazione di **200 ore presenziali**, che può essere erogato a distanza per almeno **40 ore di lezioni e-learning** completate con eventuali esercitazioni, studio a casa e verifica da parte di un Tutor. Per ogni singola attività formativa il carico di lavoro consiste nel tempo teorico nel quale si ritiene che uno studente medio possa ottenere i risultati di apprendimento, pertanto le ore di lezione si devono intendere moltiplicate per cinque. I risultati di apprendimento consistono in cosa lo studente saprà o sarà capace di fare al termine del processo d’apprendimento verificate dal Tutor.

Il corso di 200 ore di formazione può essere utilizzato dai praticanti con il titolo di studio del diploma per **ridurre da 18 a 12 mesi il periodo di praticantato** necessario per sostenere l’esame di Stato per l’abilitazione all’ esercizio della libera professione di perito industriale. Per i praticanti con la laurea triennale il predetto corso permette di assolvere al tirocinio semestrale.

Affinchè questa importante opportunità possa concretizzarsi i Consigli degli Ordini territoriali devono ottemperare ad alcuni adempimenti fra i quali si richiede di nominare dei tutor che avranno l’incarico di gestire il percorso formativo dei praticanti; i tutor che lo vogliano, cioè che non scelgano altri percorsi formativi, possono avvalersi dei corsi e seminari che la Fondazione mette a disposizione gratuitamente in FaD sulla propria piattaforma e-Academy. Essi potranno consultare l’elenco del materiale disponibile e selezionare gli eventi formativi che riterranno opportuno far seguire ai propri praticanti per un totale di almeno **40 ore di lezioni, corsi/seminari** da inserire nella delibera.

Gli Ordini territoriali che intendano avvalersi di questa importante opportunità nel dettaglio dovranno:

- adottare con delibera la linea guida di cui sopra e trasmetterla al CNPI; per facilitare questa operazione, il 28 aprile u.s. è stata trasmessa la nostra circolare prot.1056/GE/ff . Quest’ultima contiene anche gli altri adempimenti in materia che dovranno necessariamente essere svolti dagli Ordini;
- sarà inoltre necessario che l’Ordine indichi l’elenco dei tutors, distinti per materia, da trasmettere al CNPI e da aggiornare annualmente;
- per ciascun praticante, sarà nominato un tutor con l’incarico di costruire e gestire il progetto formativo del tirocinio, scegliendo anche tra altri percorsi formativi e avvalendosi dei corsi e seminari che la Fondazione Opificium mette a disposizione gratuitamente in **FaD** sulla propria piattaforma e-Academy. I tutors potranno consultare

l'elenco del materiale disponibile e selezionare gli eventi formativi che riterranno opportuno far seguire ai propri praticanti **per un totale di almeno 40 ore di lezioni**, corsi/seminari da inserire nella delibera;

- trasmettere alla segreteria della Fondazione Opificium i nominativi dei praticanti, con i rispettivi tutors, che accedono alla piattaforma e-Academy dei corsi.

In sintesi, gli Ordini territoriali dovranno:

1. 1. Deliberare l'adozione della linea guida e comunicarla al CNPI;
2. 2. Individuare l'elenco dei tutors distinti per materia da comunicare al CNPI e da aggiornare annualmente;
3. 3. Nominare un tutor per ciascun praticante che definisca il relativo percorso formativo;
4. 4. Comunicare alla segreteria della Fondazione Opificium (email: opificium@cnp.it), per avere le credenziali d'accesso alla piattaforma e-Academy, i seguenti dati per ciascun praticante:
 - - nome e cognome
 - codice fiscale
 - numero iscrizione registro praticanti
 - e-mail
 - indicazione dei corsi (selezionati dal tutor) a cui ciascun praticante dovrà essere iscritto